



AntropOlos

Associazione culturale di promozione sociale per la ricerca e la diffusione, informativa e pratica, della cultura olistica in una visione antropocentrica applicata

Misteri svelati

"Nei due mesi successivi, Wicca iniziò Brida ai primi misteri della stregoneria. Secondo lei, le donne apprendevano più rapidamente degli uomini, poichè ogni mese si verifica nei loro corpi il ciclo completo della natura: nascita, vita e morte. Lo definiva "il Ciclo della Luna". Chiese a Brida di comprare un quaderno intonso e di annotare tutte le esperienze psichiche vissute dal loro primo incontro. La ragazza doveva aggiornare sistematicamente quel repertorio, che recava sulla copertina una stella a cinque punte -la quale associava ciò che vi era scritto alla Tradizione della Luna.

Wicca le raccontò che tutte le streghe possedevano un simile fascicolo, noto come *Il libro delle ombre*, in omaggio alle "sorelle" morte nei quattro secoli di caccia alle streghe.

"A cosa serve tutto questo?"

"A rivelare il Dono. Senza di esso, potrai conoscere solo i Piccoli Misteri. Il Dono è il tuo modo di servire il mondo." In un angolo scarsamente utilizzato della casa, Brida dovette impiantare un altarino, sul quale un cero bruciava giorno e notte. Secondo la Tradizione della Luna, la candela era il simbolo dei quattro elementi, in sè ospitava la terra dello stoppino, l'acqua della paraffina, il fuoco che bruciava e l'aria che permetteva alla fiamma di ardere. Inoltre era importante perchè le ricordava che aveva una missione da compiere, nella quale svolgeva un ruolo particolare.

Soltanto il cero era visibile -le altre cose dovevano restare nascoste in una credenza, o in un cassetto, sin dal Medio Evo, infatti, la Tradizione della Luna stanbiliva che le streghe eseguissero le loro pratiche in gran segreto- diverse profezie affermavano che le Tenebre sarebbero tornate alla fine del millennio.

Ogni qualvolta Brida tornava a casa e guardava la fiammella della candela, avvertiva una responsabilità strana, quasi sacra. Wicca le impose di prestare sempre attenzione al rumore del mondo.

"In qualsiasi luogo ti trovi, puoi ascoltare il rumore del mondo," disse la Maestra. "È un rumore incessante, udibile sulle montagne, nelle città, nei cieli e sui fondali del mare. Simile ad una vibrazione, rivela l'Anima del Mondo che si trasforma, che avanza verso la Luce. Ogni strega deve concentrarsi su di esso, perchè una parte importante del nostro cammino." Poi le spiegò che gli Esseri Antichi comunicavano con il nostro mondo attraverso i simboli. Anche se nessuno stava ascoltando, anche se il linguaggio simbolico era stato dimenticato quasi da tutti, seguitavano a parlare.

"Sono esseri come noi?" domandò Brida, un giorno.

"Noi siamo come loro. E, all'improvviso, comprendiamo tutto ciò che abbiamo scoperto nelle vite passate, tutto ciò che i grandi saggi hanno scritto nell'Universo. Gesù disse: "Il Regno di Dio è come un uomo che getti il seme nel terreno, e dorma e si alzi, la notte e il giorno; il seme intanto germoglia e cresce senza che egli sappia come."

"La razza umana si disseta sempre a questa fonte inesauribile - e allorchè gli uomini giungono alla conclusione che è perduta, essa trova una maniera di sopravvivere. Sopravvisse quando le scimmie scacciarono gli uomini dagli alberi, quando le acque coprirono la terra. E sopravviverà persino nel momento in cui tutti si staranno preparando alla catastrofe finale."

"Noi abbiamo la responsabilità dell'Universo, poichè siamo l'Universo." Quanto più tempo trascorreva con Wicca, tanto più Brida notava quanto fosse bella la sua insegnante.

TRATTO DA: *Brida*, Paulo Coelho

